



www.associazionepereira.it

LIBERI DALLE MAFIE

Progetto multidisciplinare di formazione ed educazione su Legalità e Cittadinanza contro mafie, corruzione ed ogni forma di violenza e prevaricazione, a.s. 2019/20

QUALITÀ DEL PROGETTO GESTIONALE - CRITERIO A

A1 - Programma trattato e approfondimento degli argomenti

“*Liberi dalle mafie*” è in grado non solo di **fornire strumenti e conoscenze** per una migliore ed approfondita comprensione delle mafie in Italia e delle sue implicazioni dirette e indirette nella vita di tutti noi, al Sud come al Nord, ma anche di **sensibilizzare studenti e docenti sulle forme di resistenza** che Stato e società civile hanno saputo opporre nel tempo, e oppongono tuttora, a questo multiforme e radicato fenomeno. Il percorso non manca di focalizzare l’attenzione sul fenomeno delle **infiltrazioni mafiose al Nord** e sulle modalità di penetrazione dell’economia legale attraverso lo strumento prioritario della *corruzione* ed attività come il *riciclaggio del denaro sporco*. Sensibilizza inoltre sulla conoscenza e sul contrasto di ogni forma o mentalità di ignoranza e prevaricazione, in particolare in riferimento ai sempre più frequenti **fenomeni di intolleranza, violenza, bullismo e cyber bullismo**, dentro e fuori le mura scolastiche, inquadrabili sempre all’interno di una sorta di “cultura mafiosa”, nel macro come nel micro. Particolare attenzione viene posta sui pericoli della **dipendenza da gioco d’azzardo** - uno dei settori chiave delle mafie - diffusosi tra giovani e giovanissimi, soprattutto attraverso siti di scommesse *on-line*.

Attraverso le **testimonianze dirette** di familiari di vittime di mafia, vittime di usura, gioco d’azzardo, rappresentanti di cooperative sorte su beni confiscati alle mafie ed esperti in materia, funge infine da momento di incontro, conoscenza e confronto tra il mondo scolastico, quello istituzionale e quello associativo, con l’obiettivo di innescare un *trend* di partecipazione ed interesse da parte di studenti, docenti e cittadinanza sui temi affrontati. Di seguito gli ospiti chiamati ad intervenire:

Antonio Anile (vittima di usura, referente di *Sos Impresa*); **Matteo Luzzo** (familiare di vittima di ‘ndrangheta, della rete *Libera*); **Roberto Fiorillo** (referente della Coop. Soc. *Le Terre di Don Pepe Diana*); **Donato Ungaro** (giornalista, esperto in materia); **Chiara Pracucci** (psicologa ed esperta in materia); **Vittorio Foschini** (responsabile *Sert Ravenna*); **Associazione Giocatori Anonimi** (associazione di auto-aiuto per giocatori patologici); **Associazione Gam-Anon** (associazione di familiari e amici di giocatori compulsivi di gioco d’azzardo nel territorio di Ravenna). In caso di imprevisti per cause di forza maggiore nella partecipazione di uno o più ospiti si procede - di concerto con dirigenti scolastici e docenti referenti - all’individuazione di altri significativi testimoni e/o esperti in materia sostitutivi.

Di seguito l’elenco degli argomenti trattati, organicamente suddivisi in tre moduli formativi complementari:

MODULO I – “*Mafie e corruzione: le due facce della stessa medaglia*”

- a) **Origine e diffusione delle principali mafie in Italia:** ‘ndrangheta; cosa nostra; camorra; sacra corona unita
- b) **Strutture organizzative delle diverse mafie:** piramidale/verticistica o orizzontale/a rete; differenti tipologie di *controllo del territorio* nel Sud, nel Centro e nel Nord Italia, nei grandi centri urbani e nelle piccole periferie
- c) **Individuazione e riflessioni sui macro obiettivi:** soldi e potere come “bussola” dell’agire mafioso
- d) **Attività criminali correlate agli obiettivi:** traffico internazionale di droghe; traffico di armi, persone, organi, merce contraffatta, pietre preziose, opere d’arte trafugate, animali esotici, documenti falsi, adozioni illegali; forme di caporalato agricolo ed edile; prostituzione; smaltimento illegale dei rifiuti tossici/industriali; pizzo/estorsioni; appalti pubblici truccati; usura; riciclaggio del denaro sporco
- e) **Caratteri distintivi delle mafie, rispetto alla criminalità comune, correlate alle attività:** 1. *riti di affiliazione* alla base dell’entrata nella “nuova famiglia”; 2) *uso strategico di soldi, violenza e comunicazione* per il coinvolgimento/condizionamento di professionisti e funzionari delle amministrazioni pubbliche, dell’imprenditoria, della magistratura, delle forze dell’ordine, del giornalismo, della comunicazione; 3. *consenso sociale* fondato sull’omertà e sull’elargizione di lavoro illegale e “favori” alla popolazione; 4. *collusioni con pezzi della politica* attraverso differenti strumenti quali corruzione, ricatto e intimidazione; 5. *infiltrazione nell’economia legale* tramite investimenti nei settori della finanza, edilizia, turismo, energie rinnovabili, informazione, moda, mercati ortofrutticoli, trasporti, compro oro, sale slot, sale bingo, centri scommesse, azzardo *on line*; ruolo chiave dei “prestanome” corrotti nel riciclaggio del denaro frutto di attività illecite
- f) **Natura delle org. mafiose correlata ai caratteri distintivi:** 1. criminale; 2. politica (“stati nello stato”); 3. economica (“imprese/spa”)

MODULO II – “*La Resistenza civile e istituzionale contro le mafie*”

- g) **Infiltrazione mafiosa in Emilia Romagna:** focus sui processi “Black Monkey” ed “Aemilia”, con particolare riferimento alle recenti attività “legali” e illegali della ‘ndrangheta in regione e alle forme di contrasto sociale ed istituzionale del fenomeno
- h) **Focus sul gioco d’azzardo:** forme e modalità della diffusione del gioco d’azzardo in Italia; rischi, patologie e numeri della dipendenza da questa droga legale; emergenza dell’azzardo *on line* fra giovani e giovanissimi; forme di contrasto per una cultura *Slot free*
- i) **Antimafia sociale storica**, focus su una/due storie di vita a scelta fra: Peppino Impastato; Giancarlo Siani; Rita Atria; Don Pino Puglisi; Don Pepe Diana; Pippo Fava; Mauro Rostagno; Libero Grassi
- l) **Antimafia sociale attuale**, esperienze di: *Libera*; *Addiopizzo*; *Agende Rosse*; *La Casa di Paolo*; *Il Tappeto di Iqbal*; *Sportello Anticamorra Scampia*; e di personalità come Salvatore e Rita Borsellino, Margherita Asta, Giovanni Impastato, Giovanni Tizian, Elena Fava
- m) **Sinergia di Stato e Società civile** per il contrasto alle mafie come *organizzazioni criminali* e come *mentalità*

MODULO III – “*Testimonianze dirette: la bellezza della Partecipazione*”

n) Conoscenza e partecipazione contro ogni forma di violenza, prevaricazione, discriminazione e bullismo, sia a livello *macro* (ai danni di una ditta estorta) che a livello *micro* (ai danni di uno studente in una scuola o sul web); *Addiopizzo* e *La Casa di Paolo* di Salvatore Borsellino, come esempi concreti di Cittadinanza attiva e vincente contro il “bullismo mafioso” attraverso l’unione e la condivisione di valori, intenti ed esperienze

o) Riflessioni condivise sui propri diritti/doveri di cittadino e su una *cultura* e *rete* da intendersi non solo *anti*-mafia, ma anche e soprattutto *pro*-bellezza e *pro*-diritti, alternativa al modello mafioso fondato sulla paura, sul ricatto e sulla violazione delle libertà fondamentali

p) Spunti su ciò che ognuno di noi può fare in “piccolo” nel proprio quotidiano, da solo e insieme agli altri, al fine di sviluppare una capacità critica e di comprensione del mondo circostante, patrimonio indispensabile per la libertà ed il benessere individuale e collettivo

I punti sopraindicati, suddivisi organicamente e fortemente interconnessi, sono sviluppati in modo da costituire i “gradini” di una progressiva e consequenziale comprensione del fenomeno mafioso e delle sue peculiarità, oltre che delle forme di resistenza collegate ad esso. Ogni *step* porta a quello successivo stimolando un’**analisi critica ed una visione più strutturale ed esaustiva della società**, che riconduce mafie e corruzione ad una dimensione sia globale che locale e quotidiana, “vicina” alle nostre vite, alle nostre scelte e ai nostri modi di pensare.

A2 - Modalità di svolgimento dei corsi e flessibilità dell’offerta

Articolazione del programma formativo

Laboratori nelle Scuole Secondarie di primo Grado (n. 26 classi)

- **Moduli I e II** - n. 52 incontri di 2,5 ore cadauno (**a classi singole**) alla presenza di n. 2 operatori Pereira ad incontro
- **Modulo III** - n. 13 incontri di 2 ore (**a gruppi di due classi accorpate**) alla presenza di 2 operatori Pereira + il testimone

Tot. incontri: n. **65** Tot. ore progetto: n. **156**

Laboratori nelle Scuole Secondarie di secondo Grado (n. 8 classi)

- **Moduli I e II** - n. 16 incontri di 2,5 ore cadauno (**a classi singole**) alla presenza di n. 2 operatori Pereira ad incontro
- **Modulo III** - n. 4 incontri di 2 ore cadauno (**a gruppi di due classi ad incontro**) alla presenza di 2 operatori Pereira + il testimone

Tot. incontri: n. **20** Tot. ore progetto: n. **48**

Laboratori per docenti delle Scuole Secondarie di primo Grado

- **Modulo I** - n. 1 incontro di 2,5 ore, alla presenza di n. 2 operatori Pereira
- **Moduli II e III** - n. 2 incontri di 2 ore cadauno, alla presenza di n. 2 operatori Pereira ad incontro
- **Verifica di fine progetto** - n. 1 incontro di 1,5 ore, alla presenza di n. 2 operatori Pereira

Tot. incontri: n. **4** Tot. ore progetto: n. **8**

TOTALE ORE PROGETTUALI: n. 212

Metodologia ed innovazione del modello didattico

Nelle attività didattico-formative viene adottato un **approccio multidisciplinare di tipo maieutico**, altamente coinvolgente, in grado di far partecipare gli studenti su differenti piani e livelli:

- **giochi** e dinamiche individuali e di gruppo (simulazione di situazioni dove gli studenti devono confrontarsi e fare scelte)
- utilizzo mirato di **materiale audio visuale** (stralci di film e documentari a tema) e **web** (siti di informazione, articoli on line, ecc)
- **testimonianze dirette** (familiari di vittime di mafia, usura, gioco d’azzardo, esperti in materia e rappresentanti di associazioni e cooperative attive contro mafie e corruzione sul proprio territorio)

Nei primi moduli formativi I e II viene adottato un approccio altamente coinvolgente in grado di stimolare gli studenti non solo su un piano **didattico-razionale**, ma anche attraverso stimoli **visivo-emozionali** e **dinamiche relazionali** coinvolgenti. La scelta dello strumento audio-video, unito alle lezioni frontali e alle dinamiche di gruppo, permette di veicolare messaggi e contenuti in modo più incisivo, integrando l’aspetto artistico-documentaristico a quello educativo e di informazione. In più, l’utilizzo *mirato e consapevole* del *web* consente al progetto di sensibilizzare gli studenti sui rischi della rete (isolamento, dipendenza, cyber bullismo) così come sulle potenzialità di internet e delle nuove tecnologie al servizio della libera informazione, della legalità e della cittadinanza attiva.

Nel modulo III gli studenti, ascoltando la testimonianza diretta di ospiti significativi, aprono un dialogo che permette loro non solo di acquisire informazioni di “prima mano”, ma anche di stabilire un **rapporto empatico** con i testimoni su vicende e realtà drammaticamente vicine al loro quotidiano, in un clima di condivisione e reciproco beneficio.

Dal punto di vista *maieutico*, tramite differenti strumenti ed approcci i formatori “traghettano” gli studenti - sia in termini individuali che di gruppo - ad un’analisi progressiva e strutturale del problema, facendoli sentire (e rendendoli di fatto) **partecipi e responsabili della comprensione**, passo dopo passo, degli argomenti trattati. Saranno infatti gli stessi studenti che - stimolati in modo diversificato e continuo - risponderanno ai quesiti di volta in volta posti dai formatori, comprendendo e ricostruendo meccanismi e dinamiche di natura sociale, economica e culturale del territorio in cui vivono. Questa **analisi e comprensione condivisa** non viene realizzata solo sul versante del rapporto *formatore-studente*, ma anche su quello *studente-studente*, incentivando il continuo e coordinato confronto fra gli stessi nella risoluzione delle domande e dei quesiti posti per il proseguimento del percorso di conoscenza della mentalità mafiosa, così come di loro stessi. Contenuti e metodi del progetto mirano infatti a fornire elementi utili, se non indispensabili, alla **formazione di un’educazione civica e civile**, di cui mafie e corruzione rappresentano in negativo le cartine di tornasole.

Questionari finali di valutazione: a conclusione dell’iter formativo (alla fine del modulo III) vengono somministrati dei questionari di

Diversificazione dei programmi in base ai destinatari

- **Livello metodologico:** nelle Scuole di I grado viene adottato un approccio più *soft* in grado di alternare efficacemente serietà, leggerezza, pathos e ironia, con un uso attento e comprensibile del lessico nello sviluppo dei contenuti e dei meccanismi di ragionamento. Viene privilegiata la dimensione umana, sociale e culturale del discorso, con particolare riguardo alla conoscenza dei propri diritti e doveri di cittadini. Inoltre, in collaborazione con i docenti referenti, viene condivisa *ad anteriori* (prima dell'inizio del percorso) una *valutazione di massima* sulle classi in modo da approcciare con la massima cura eventuali situazioni delicate e problematiche specifiche (bullismo, discriminazioni, problemi linguistici, handicap, contesti familiari disagiati, ecc).

- **Livello contenutistico:** di seguito i temi privilegiati in base al grado della scuola, **secondo la classificazione per punti della sezione A1** (ciò non preclude il trattamento *trasversale* di tutti i seguenti argomenti anche per le scuole dove non sono indicati)

➤ **Scuole Secondarie di I grado:** argomenti A. C. D. E. F. G. H. I. L. N. O. P.

➤ **Scuole Secondarie di II grado:** argomenti A. B. C. D. E. F. G. H. I. L. M. O. P.

Per queste ultime sono previste integrazioni contenutistiche dagli argomenti: 2. 3. 4. negli **approfondimenti ad hoc della sezione A3**

- **Tipologia testimonianze dirette:** in via non esclusiva vengono privilegiati:

- per le medie: *Antonio Anile, Matteo Lizza, Roberto Fiorillo, Donato Ungaro*
- per le superiori: *Chiara Pracucci, Vittorio Foschini, Associazione Giocatori Anonimi, Associazione Gam-Anon - vedi sezione A1*

A3 - Programma trattato e approfondimento degli argomenti

I docenti coinvolti partecipano a tre distinti e complementari momenti formativi volti ad apprendere **contenuti e metodologie** funzionali all'analisi e alla comprensione del fenomeno mafioso e corruttivo:

- **Le mafie in Italia: approccio e contenuti** (n. 1 incontro di 2,5 ore)

questo primo incontro è strutturato in modo da coinvolgere i docenti in un momento formativo basato su un approccio multidisciplinare in grado di stimolare e coinvolgere gli stessi su differenti livelli: lezione frontale/partecipata; stralci di video; utilizzo mirato del web; lettura articoli *on line* a tema; discussione finale. L'obiettivo è quello di fornire ai docenti gli strumenti per l'analisi e la comprensione della questione delle mafie in Italia: dalle origini ai metodi, dalle attività "legali"/illegali di riferimento alle strutture di funzionamento, fino ad arrivare ai caratteri distintivi che le differenziano dalla criminalità comune. Sempre all'interno di tale programma - **riconducibile agli argomenti trattati nei punti a. b. c. d. e. f. della sezione A1** - viene aperto un focus sul tema della *Resistenza* alle mafie in Italia (passata e presente) sia dal punto di vista della reazione politico-legislativo-giudiziaria delle Istituzioni, sia da quello della risposta civile da parte delle persone, delle associazioni e di tutte quelle realtà che compongono il variopinto mondo dell'antimafia civile. Una Resistenza intesa anche e soprattutto come lotta ad un certo modo di pensare e agire nel quotidiano, verso noi stessi e verso gli altri.

- **Approfondimenti tematici ad hoc** (n. 2 incontri di 2 ore cadauno)

in base all'interesse, alla sensibilità e al livello di preparazione dei docenti coinvolti, vengono proposti - a discrezione e scelta di questi ultimi - i seguenti approfondimenti tematici:

1) **Ruolo fondamentale della donna nelle mafie come boss, mogli e madri:** principali funzioni della donna boss (esercizio delle funzioni direttive in assenza del marito, intestazione fittizia dei beni, veicolo dei "pizzini" dal carcere agli altri membri della "famiglia"); madre di mafia come fondamentale veicolo per la trasmissione/perpetuazione dei "valori mafiosi" ai figli; pericolo di *implosione* della 'ndrangheta per il fenomeno del *pentitismo* al femminile; fondamentali figure ed esperienze di vita di Felicia Impastato, Rita Atria e Lea Garofalo

2) **Condizionamenti e distorsioni ai danni di imprese, cittadini e libero mercato:** ruolo fondamentale della corruzione (imprenditoriale, politica, amministrativa, giudiziaria e finanziaria) come modalità di penetrazione nel tessuto legale; alterazione/compromissione delle regole concorrenziali (oltre che della qualità dei prodotti/servizi offerti) attraverso il mercato nero, il riciclaggio del denaro sporco, gli appalti pubblici truccati, il meccanismo del sub appalto a terzi; esempi passati e recenti di condizionamento delle commesse pubbliche: "sacco di Palermo", autostrada Salerno-R.Calabria, Expo Milano (2015), ricostruzioni post terremoto in Irpinia (1980), l'Aquila (2009), Emilia (2012), ecc

3) **Impatto di mafie e corruzione sulla salute pubblica e privata,** in termini di morti e vittime per: droga (compreso il gioco d'azzardo); traffico internazionale di esseri umani; caporalato e incidenti sul lavoro; sfruttamento minorile; prostituzione; rifiuti tossici; suicidi indotti; incidenti stradali e cedimenti strutturali di edifici, viadotti, ponti ecc, dovuti all'uso di materiale scadente nella costruzione; armi da fuoco ed esplosivi

4) **Impatto di mafie e corruzione sull'ambiente:** focus sulle ecomafie; forme e modalità di "smaltimento" criminale dei rifiuti tossici; esempi di "Terre dei fuochi" in Campania e nel resto d'Italia, compreso Nord Italia ed Emilia Romagna; le "Navi dei veleni" nel Mediterraneo; situazione e problematiche in Emilia Romagna in chiave locale ed attuale

5) **La 'ndrangheta e le mafie italiane nel mondo:** attività criminali ed aree geografiche di influenza; collaborazioni e sinergie con le mafie estere (cartelli della droga colombiani e messicani, mafia russa, mafia cinese, mafia nigeriana, mafia albanese, ecc)

6) **Antimafia istituzionale,** approfondimenti e focus su: legge Rognoni/La Torre sul reato di associazione mafiosa e confisca dei beni (art. 416 bis c.p.); maxi processo e storico pool antimafia di Palermo; leggi su "pentiti" e "carcere duro" (art. 41 bis c.p.); legge n. 109 del 1996 di iniziativa popolare promossa da Libera sul "riutilizzo sociale" dei beni confiscati alle mafie; creazione su input di Giovanni Falcone dell'attuale modello di contrasto basato su *DNA* (Direzione Nazionale Antimafia), *DDA* (Direzione Distrettuale Antimafia), *DIA* (Direzione Investigativa Antimafia)

7) **Panorama sulle storie di vita di:** Cesare Terranova, Piersanti Mattarella, Gaetano Costa, Antonino Saetta, Pio La Torre, Carlo Alberto Dalla Chiesa, Rocco Chinnici, Antonino Caponnetto, Giovanni Falcone, Paolo Borsellino

○ **Discussione e verifica di fine progetto** (n. 1 incontro di 1,5 ore)

nel quarto e ultimo incontro gli operatori Pereira rispondono a tutte le domande, osservazioni e richieste di chiarimenti da parte degli insegnanti nell'ambito di un dibattito e confronto finale finalizzato a verificare sia il grado di comprensione delle tematiche trattate, che il grado di apprezzamento del percorso proposto, anche in riferimento all'intervento in aula con gli studenti.

In tutti gli interventi viene posta particolare attenzione all'individuazione e alla **selezione scrupolosa delle fonti utilizzate** (relazioni, dossier, ricerche, articoli di giornale, siti di informazione, quotidiani e riviste *on line*, film, documentari, ecc) necessaria per una corretta preparazione sull'argomento, anche e soprattutto in riferimento a dinamiche e fatti riguardanti l'attualità e il contesto locale.

Da sottolineare che il percorso mira a formare e informare i docenti non solo su dei contenuti ma anche su un **approccio multidisciplinare e maieutico** da "sfruttare" in aula con le rispettive classi (al di là delle ore progettuali) al fine di arricchire l'esperienza scolastico-educativa degli studenti. I docenti vengono sensibilizzati sia sull'uso di differenti strumenti per la veicolazione del messaggio, sia su una modalità di coinvolgimento continuo degli studenti basata su molteplici stimoli ed approcci che affiancano/integrano la lezione frontale tradizionale (vedi "*Metodologia ed innovazione del modello didattico*" della sezione A2).

Nota bene: su interesse e sensibilità dei singoli docenti è possibile eventualmente chiedere, rispetto ai laboratori in classe per studenti, l'inserimento trasversale di uno o più fra gli approfondimenti sopraelencati, ad integrazione o sostituzione del modulo II.

Il corso per docenti fornisce inizialmente una base comune di insegnamento, in termini di contenuti e metodi, per poi analizzare ed approfondire le modalità migliori per l'inserimento trasversale di una *cultura della Dignità e del Senso Civico* all'interno dei rispettivi piani didattici. L'obiettivo è quello promuovere e agevolare un approccio più informato e consapevole, in modo che la cultura della Partecipazione e del Senso Civico veicolata dal progetto possa "valicare" i confini dello stesso per divenire "trasversale" alle differenti materie di insegnamento, accrescendo così negli studenti e nel corpo docente un maggiore e rinnovato **spirito civico e senso critico**.

B - Organizzazione della struttura tecnico-organizzativa

- **MATTEO PASI** (anni 40_educatore, organizzatore e regista) / **Ruolo:** coordinamento generale e formazione studenti e docenti

ISTRUZIONE E FORMAZIONE: Laurea in *Scienze Politiche*, indirizzo politico-sociale, Unibo, voto: 109/110; Diploma in *Operatore della Cooperazione Internazionale Decentrata* presso il Consorzio Forma Futuro-Gvc-Pulse di Parma, finanziato dal Fondo Sociale Europeo e Regione Emilia Romagna; Diploma al *Corso Postlaurea per le Funzioni Internazionali*, presso il Dip. di Studi Int. di Padova, in collaborazione con l'Ist. Diplomatico del M.A.I.

ESPERIENZE PROFESSIONALI: Educatore, formatore, organizzatore di eventi e filmmaker presso *Associazione Pereira* di Bagnacavallo (2008-2018)

Fra i principali *PROGETTI* ideati, coordinati e realizzati:

- *Liberi dalle mafie (2010-2018)* – percorso formativo su mafie e corruzione per n. 451 classi delle Scuole Secondarie di I Grado e n. 346 classi degli Istituti Scolastici Superiori dell'Emilia Romagna, per un totale di oltre 20000 studenti
- *Sudditi o Cittadini (2016-2018)* – laboratori sulla Cittadinanza attiva per n. 22 classi delle Scuole Secondarie di I Grado di Solarolo e Castel Bolognese, per un totale di oltre 500 studenti
- *Nel nome dei figli (2012-2013)* – mostra fotografica itinerante e percorso formativo sulla trasmissione della memoria sulle stragi in Italia alle giovani generazioni per n. 25 classi degli Istituti Superiori delle province dell'Emilia Romagna, per un totale di oltre 400 studenti

Fra i principali *EVENTI* ideati, promossi e organizzati:

- *Bologna contro le mafie (22 maggio 2018)* – con **Nino Di Matteo**, procuratore aggiunto della DNA - Direzione Nazionale Antimafia, e **Paolo Bolognesi**, presidente Associazione 2 Agosto 1980, alla presenza di oltre 350 studenti e docenti
- *Trattativa Stato-mafia (7 febbraio 2013, Ravenna)* – con **Salvatore Borsellino** alla presenza di oltre 300 persone
- *Modena contro le mafie (27 febbraio 2010)* – con **Don Luigi Ciotti**, fondatore e presidente di Libera, alla presenza di oltre 250 persone

Precedentemente collaboratore e responsabile Area Kurdistan presso l'Ong *Un Ponte per...* di Roma nella realizzazione di reportage e progetti di cooperazione in Turchia e nel Kurdistan turco, oltre che di iniziative di sensibilizzazione nel territorio italiano (2006-2009)

- **FABRIZIO VARESCO** (anni 64_ formatore, autore e regista) / **Ruolo:** coordinamento generale e formazione studenti e docenti

ISTRUZIONE E FORMAZIONE: Diploma Magistrale presso l'Istituto Scolastico Superiore *Antonio Rosmini* di Trento

ESPERIENZE PROFESSIONALI: Formatore, autore, regista, fondatore di *RKO video, Varesco Prod, Ass. Impronta, Ass. Ravenna Cinema* (1985-2018)

Fra i principali *PROGETTI* curati e organizzati:

- *Periscopio (2018)* - dedicato a problemi e dinamiche della disabilità, con la consulenza del prof. Andrea Canevaro dell'Unibo
- *Per non morire di gioco d'azzardo (2015-2018)* – laboratori sulla sul tema del contrasto alla diffusione del gioco d'azzardo in Italia, in collaborazione con l'Assessorato alle Politiche Giovanili del Comune di Ravenna
- *Per non morire di televisione (2004-2018)* - rassegna dedicata al documentario d'autore, promosso dal Comune di Ravenna
- *Video curriculum (2016-2018)* - progetto formativo per la realizzazione di video curriculum per persone disabili, in collaborazione con Enaip Forlì-Cesena, Università di Bologna, e la consulenza del prof. Andrea Canevaro dell'Unibo

Nel 1981 con Marco Melani, Stefano Consiglio, Daniele Costantini e Laura Morante fonda a Roma la *Cooperativa Missione Impossibile* che realizza alcune manifestazioni cinematografiche, in particolare la prestigiosa "*Ladri di Cinema*", promossa dall'*Assessorato alla Cultura del Comune di Roma*; formatore presso *Associazione Pereira* nei progetti educativi contro mafie e corruzione in oltre 50 istituti comprensivi e superiori di Emilia Romagna e Sicilia

- **LUCA ROSETTI** (anni 39_docente, formatore, ricercatore storico, autore teatrale) / **Ruolo:** formazione studenti

ISTRUZIONE E FORMAZIONE: Laurea in *Lettere Moderne*, Unibo, voto: 110/110; Diploma post laurea di specializzazione presso la *Scuola biennale "SISS"* per l'insegnamento di Letteratura e Storia nelle scuole di secondo grado; Diploma post laurea di abilitazione per l'insegnamento di sostegno, Unibo

ESPERIENZE PROFESSIONALI: Docente di Letteratura e Storia dell'*Istituto Sup. A. Oriani* di Faenza e membro del *Comitato Valutazione Docenti*; ricercatore di *Storia del '900* in collaborazione con l'Istituto Storico di Ravenna; formatore per corsi di aggiornamento sulla drammatizzazione della didattica per insegnanti; regista di spettacoli di *Teatro Civile* sulla memoria storica e sull'educazione alla cittadinanza (2006-2018)

- **MATTEO GIORGETTI** (anni 26_formatore) / **Ruolo:** formazione studenti

ISTRUZIONE E FORMAZIONE: Laurea Magistrale in **Giurisprudenza**, Università degli Studi di Bologna, voto: 110/110; Tesi di laurea: “*Lotta all’economia criminale e relativi introiti nel bilancio statale*”

ESPERIENZE PROFESSIONALI: Tirocinio formativo abilitativo per l’**Esame di Stato per Magistratura** ex art. 73 D.L. 69/2013, presso il Tribunale di Ravenna, in affiancamento alla Dott.ssa Rosella Matera e al Dott. Corrado Schiaretti (2017-2018); collaboratore e formatore presso **Associazione Pereira** nei progetti educativi contro mafie e corruzione in oltre 50 istituti comprensivi e superiori di Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia e Sicilia (2013-2018)

- **ALESSANDRA BENINI** (anni 40_formatrice, organizzatrice, tutor) / **Ruolo:** formazione studenti

ISTRUZIONE E FORMAZIONE: Laurea in **Lingue e Letterature Straniere**, Università degli Studi di Bologna, voto: 108/110; Diploma post Laurea in **Marketing Communication Management**, realizzato da IAL Emilia Romagna e finanziato dal Fondo Sociale Europeo (FSE)

ESPERIENZE PROFESSIONALI: Formatrice presso **Associazione Pereira** nell’ambito di progetti di informazione e sensibilizzazione sulle tematiche della Legalità e della Cittadinanza attiva; responsabile della formazione e valutazione dei candidati del **Corso di formazione 2018** per l’inserimento di nuovi collaboratori nei progetti educativi dell’associazione ; responsabile amministrativa e segreteria di Direzione presso **Cablotec Snc** con mansioni di gestione/formazione del personale, logistica, organizzazione di trasferte in Italia e all’estero (2017-2018)

- **ARIANNA SERMONESI** (anni 30_formatrice ed educatrice) / **Ruolo:** formazione studenti

ISTRUZIONE E FORMAZIONE: Laurea Magistrale in **Progettazione dell’intervento educativo nel disagio sociale**; Università degli Studi di Bologna, voto: 110/110L; Laurea triennale in **Scienze dell’Educazione**, Università degli Studi di Ferrara, voto: 110/110

ESPERIENZE PROFESSIONALI: Educatrice presso differenti comunità, strutture, residenze sanitarie, cooperative per la gestione di interventi di inclusione sociale, animazione e socializzazione di persone con disturbi psichici e disabilità cognitive (2015-2017); Formatrice presso **Associazione Pereira** nell’ambito di progetti di informazione e sensibilizzazione sulle tematiche della Legalità e della Cittadinanza attiva (2018-2019)

- **ALESSANDRA PELLEGGRI** (anni 29_organizzatrice) / **Ruolo:** segreteria e coordinamento dei calendari formativi

ISTRUZIONE E FORMAZIONE: Laurea Magistrale in **Cinema, Televisione e Produzione Multimediale**, Università degli Studi di Bologna, voto: 110/110; Diploma di Master in **Ideazione e Progettazione di Eventi Culturali**, presso Università Cattolica Sacro Cuore di Milano

ESPERIENZE PROFESSIONALI: Assistant Project Manager per l’organizzazione di eventi per associazione **Ravenna Cinema e NuVo**; eventi organizzati: *Tout Court, Per non morire di televisione, Soundscreen Film Festival, Visioni Italiane, Mosaico d’Europa Film Fest, Lezioni di Cinema*; collaboratrice nell’organizzazione delle rassegne cinematografiche per la **Cineteca di Bologna** interne alla programmazione del Cinema Lumière (2016-2018)

- **RITA TARONI** (anni 65_organizzatrice) / **Ruolo:** segreteria e coordinamento dei calendari formativi

ISTRUZIONE E FORMAZIONE: Laurea in **Scienze Pedagogiche**, Università degli Studi di Bologna

ESPERIENZE PROFESSIONALI: Esecutore amministrativo per i **Comuni di Bologna e Ravenna**; Responsabile dell’U.O. Gestione Amministrativo Contabile, Pianificazione e Contratti dell’**Area Istruzione e Infanzia del Comune di Ravenna**; collaborazione nell’ambito del gruppo di studio e ricerca collegato alla Pedagogia speciale dell’**Università degli studi di Bologna**

C - Eventuali proposte innovative e/o migliorative

Come proposta migliorativa del progetto vi è infine la realizzazione nel **maggio 2020** di un **evento mattutino**, conclusivo dell’iter progettuale, rivolto a tutti gli studenti e docenti delle Scuole Secondarie di Primo e Secondo Grado partecipanti al percorso formativo, nel quale viene coinvolta un’importante personalità della lotta alle mafie e alla corruzione.

All’evento è chiamato ad intervenire per il maggio 2020 il dottor:

NINO DI MATTEO

Procuratore aggiunto della **Direzione Nazionale Antimafia** di Roma magistrato palermitano condannato a morte da Cosa Nostra, sotto scorta da oltre 25 anni e ora sotto massima protezione già titolare di fondamentali inchieste su mafie e corruzione per la ricerca della Verità e della Giustizia in Italia

In caso di imprevisti o impossibilità per l’ospite di essere presente all’incontro per cause di forza maggiore si procede, di concerto con i dirigenti scolastici e i docenti referenti, all’individuazione e al coinvolgimento di un’altro significativo Testimone delle tematiche trattate.

Possibile programma dell’attività da concertare e definire con gli Istituti Scolastici coinvolti:

- Primo turno** – incontro con gli studenti delle Scuole Sec di I Grado - Target: **n. 26 classi** (circa 550 fra studenti e docenti)
- Secondo turno** – incontro con gli studenti delle Scuole Sec di II Grado - Target: **n. 8 classi** (circa 160 fra studenti e docenti)

Gli studenti in questo modo - dopo un percorso fatto di laboratori interattivi e incontri diretti con i testimoni in aula - hanno l’opportunità di vivere un **momento condiviso finale** con una personalità di primissimo piano sulle tematiche trattate, nell’ottica di una “staffetta generazionale” della Memoria e dell’Impegno civico e civile, di cui Nino Di Matteo ne è autorevole espressione istituzionale.

L’evento conclusivo, oltre che al mondo scolastico, è rivolto a tutte le realtà associative del territorio ravennate che a diverso titolo contribuiscono alla realizzazione del progetto, in particolare le seguenti realtà che negli ultimi sei anni hanno collaborato nella realizzazione dei laboratori “Liberi dalle mafie” nelle Scuole Secondarie di I e II grado di Ravenna e provincia:

- Confesercenti Ravenna
- Sos Impresa Emilia Romagna
- Libera Ravenna
- Associazione Giocatori Anonimi
- Associazione Gam-Anon

Il carattere innovativo di “*Liberi dalle mafie*” sta nell’**organicità della sua proposta formativa** composta da differenti approcci, strumenti, contenuti e livelli di azione:

LIVELLO 1 “Mente” – *Laboratori formativi in aula (moduli I e II)*

- **Campo d’azione:** analisi e comprensione progressiva delle tematiche trattate e dei significati annessi
- **Metodologia adottata:** approccio maieutico; uso mirato del web e dell’audiovideo; giochi e dinamiche di gruppo

LIVELLO 2 “Pancia” – *Incontri diretti con testimoni (modulo III)*

- **Campo d’azione:** sviluppo di un processo empatico fra studenti e testimoni in un clima di reciproco beneficio
- **Metodologia adottata:** testimonianze e storie di vita; uso mirato del web e dell’audiovideo

LIVELLO 3 “Cuore” – *Momento finale condiviso (evento conclusivo)*

- **Campo d’azione:** partecipazione, confronto e condivisione del percorso formativo insieme all’ospite, ai docenti, alle istituzioni, agli enti e alle associazioni del territorio coinvolte
- **Metodologia adottata:** testimonianza diretta; uso mirato del web e dell’audiovideo

“*Liberi dalle mafie*”, in questa progressione dei livelli, funge da **momento di incontro, conoscenza e confronto** tra il mondo scolastico, quello istituzionale e quello associativo del territorio di Ravenna, con l’obiettivo di innescare un *trend* di partecipazione ed interesse da parte di studenti, docenti e cittadinanza sui temi trattati e sul significato e la bellezza dell’essere Cittadini, in grado di sentire ancora “*quel fresco profumo di libertà*” di cui parlava Paolo Borsellino.

Progetto realizzato da: Associazione Pereira

Con la collaborazione di:

Confesercenti, Libera, Sos Impresa, Le Terre di Don Peppe Diana – Libera Terra

A cura di:
Matteo Pasi
Presidente Associazione Pereira
www.associazionepereira.it
393 2779308

Associazione Pereira

Via A. Saffi, 2 – 48012 Bagnacavallo (RA) cell. 393 2779308
info@associazionepereira.it - matteopasi@associazionepereira.it
www.associazionepereira.it
codice Fiscale 91018300391